

**Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR
M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di
attrezzature tecnologiche”, Investimento: M6C1I1.1 – Case della
Comunità e presa in carico della persona**

INDICE

Premessa	3
1. Informazioni relative all'investimento e al target	3
2. Documentazione comprovante l'effettivo raggiungimento del target	5
3. Schema set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target	6
4. Ulteriore documentazione rendicontativa ReGiS	10
5. Indicazioni per la rendicontazione dei TAG 025ter e 026	11
6. Istruzioni operative per la predisposizione e il caricamento sulla piattaforma ReGiS dei documenti necessari per attestare il raggiungimento del target M6C2-6	12

Premessa

L'erogazione dei fondi nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF) è subordinata al conseguimento soddisfacente, da parte degli Stati membri, delle milestone e dei target stabiliti nelle Decisioni di esecuzione del Consiglio che approvano i piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

La valutazione a tal fine è effettuata in conformità dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il RRF.

Ulteriori indicazioni sul metodo di valutazione di milestone e target dei piani sono state inoltre rese disponibili nell'Allegato 1 alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio *“Recovery and Resilience Facility: Two years on. A unique instrument at the heart of the EU's green and digital transformation”* - COM (2023) 99 final, Brussels 21 February.

Come previsto dalla Circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* - Vers. 1.0 (agosto 2022), le Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR devono svolgere il controllo al 100% dello stato di avanzamento e dell'effettivo conseguimento di milestone e target.

Tali verifiche sono finalizzate ad accertare il pieno e corretto avanzamento di target e milestone attraverso l'esame di tutta la documentazione comprovante e funzionale all'effettivo raggiungimento dei valori dichiarati, nonché la loro riferibilità, congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi, in linea con quanto stabilito nell'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio 10160/21 del 7 luglio 2021¹ e negli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) concordati con la Commissione europea.

Tale prescrizione è confermata nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR Ministero della Salute dove si codifica la procedura per il monitoraggio degli indicatori del PNRR (milestone e target), al fine di accertare, tra l'altro, la presenza di un'ideale documentazione a supporto dei valori realizzati nel sistema ReGiS.

La presente linea guida, destinata ai soggetti attuatori e ai soggetti attuatori delegati, è finalizzata ad identificare, alla luce dei riferimenti richiamati, il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-3 *“Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche”* relativo all'Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona.

1. Informazioni relative all'investimento e al target

Missione: Missione 6 Salute

Componente: M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

Investimento: M6C1 I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona

Nr. Seq. M&T	ITA/UE	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Tempistica per il completamento
M6C1-3	UE	T0105	Nr. di Case della Comunità operative	Scadenza CIS: Entro marzo 2026

¹ Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione il 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, è stato modificato, da ultimo, con Decisione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024.

Descrizione delle riforme e degli investimenti di cui all'Allegato alla CID

Investimento 1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona

Il progetto di investimento consiste nella creazione e nell'avvio di **almeno 1.038 Case della Comunità**, attraverso l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di **servizi di assistenza di base** e la realizzazione di **centri di assistenza (efficienti sotto il profilo energetico)** per una risposta integrata alle esigenze di assistenza.

Descrizione del singolo Target in esame di cui all'Allegato alla CID

Almeno 1.038 Case della Comunità devono essere **messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche**, al fine di garantire parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), mediante l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di **servizi di assistenza primaria**, e la realizzazione di **centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico)** per una risposta multiprofessionale. Almeno il **50 %** del sostegno dell'RRF per i costi di investimento deve essere destinato alla **costruzione di nuovi edifici (campo d'intervento 025 ter)**, conformemente ai requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241, o alla **ristrutturazione di edifici (campo d'intervento 026)**.

Meccanismo di Verifica definito negli Operational arrangements tra la Commissione europea e l'Italia

Explanatory document duly justifying how the target was satisfactorily fulfilled.

This document shall include as an **annex** the following documentary evidence:

- a) **certificate of completion issued in accordance with the national legislation;**
- b) **report by an independent engineer endorsed by the implementing Region or Autonomous Province, including justification that the technical specifications of the project(s) are aligned with the CID's description of the investment and target;**
- c) In case of **renovations or energy upgrades**, the energy savings will be demonstrated and quantified by the **certification of a qualified technician**, through the comparison between the pre-intervention consumption estimate and the results expected and certified by the post-intervention APE, or by the comparison between pre-intervention APE and post-intervention APE.

In case of **new construction**, the demonstration of the target will be consistent with the provisions of footnote 5 of Annex VI of Regulation (EU) 2021/241: primary energy demand at least 20 % lower than the requirement for nearly zero energy buildings (nearly zero energy buildings, national directives). In this case, the energy performance achieved will be certified by a qualified technician by means of an "as built" energy performance certificate.

Reporting of "green" expenditure incurred with respect to TAG 025ter and 026 in the amount of a **minimum of 400 million euros**, equivalent to **40% of 1 billion euros tagged**, corresponding to the climate contribution provided for the aforementioned tags.

Monitoring Step previsto dagli Operational arrangements tra la Commissione europea e l'Italia

Interim step: Stato di avanzamento dell'attuazione dell'investimento

Monitoring Step previsto dagli Operational arrangements tra la Commissione europea e l'Italia

La Regione/Provincia Autonoma è tenuta a inviare all'UMPNNR, entro il 31 dicembre 2024, il Report sullo stato di avanzamento ed attuazione dell'intervento, con la rappresentazione dello stato dell'arte dell'implementazione per ciascuna Casa della Comunità.

2. Documentazione comprovante l'effettivo raggiungimento del target

Il meccanismo di verifica del target definito negli *Operational Arrangements* prevede che per ogni singolo progetto/CUP debba essere prodotta la seguente documentazione per comprovare l'effettivo raggiungimento del target:

- a) *“Certificate of completion issued in accordance with the national legislation”*: Certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori e/o Certificato di verifica di conformità della fornitura rilasciato in conformità alla legislazione nazionale vigente;
- b) *“Report by an independent engineer endorsed by the implementing Region or Autonomous Province, including justification that the technical specifications of the project(s) are aligned with the CID's description of the investment and target”*: Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le relative specifiche tecniche dei progetti siano allineate con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).

- c) *“In case of renovations or energy upgrades, the energy savings will be demonstrated and quantified by the certification of a qualified technician, through the comparison between the pre-intervention consumption estimate and the results expected and certified by the post-intervention APE, or by the comparison between pre-intervention APE and post-intervention APE.*

In case of new construction, the demonstration of the target will be consistent with the provisions of footnote 5 of Annex VI of Regulation (EU) 2021/241: primary energy demand at least 20 % lower than the requirement for nearly zero energy buildings (nearly zero energy buildings, national directives). In this case, the energy performance achieved will be certified by a qualified technician by means of an "as built" energy performance certificate.

Reporting of "green" expenditure incurred with respect to TAG 025ter and 026 in the amount of a minimum of 400 million euros, equivalent to 40% of 1 billion euros tagged, corresponding to the climate contribution provided for the aforementioned tags.”.

Il punto c) è riferito alla necessità di verificare le modalità con cui le misure previste siano in grado di rispettare il principio del **contributo all'obiettivo climatico**, ovvero di contribuire alla transizione verde sulla base della metodologia di controllo del clima di cui all'Allegato VI del regolamento (UE) 2021/241.

Nel caso di **ristrutturazioni o riqualificazioni energetiche**, il risparmio energetico sarà dimostrato e quantificato dalla certificazione di un tecnico abilitato, attraverso il **confronto tra la stima dei consumi pre-intervento e i risultati attesi e certificati dall'APE post-intervento, oppure dal confronto tra APE pre-intervento e APE post-intervento.**

In caso di **nuove costruzioni**, la dimostrazione dell'obiettivo dovrà essere coerente con le disposizioni della nota 5 dell'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241: **domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito per gli edifici a energia quasi zero** (edifici a energia quasi zero -nZEB secondo le direttive nazionali). In questo caso, le prestazioni energetiche raggiunte saranno certificate da un tecnico abilitato mediante un **attestato di prestazione energetica (APE) "as built"**.

3. Schema set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco del set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-3. Le caratteristiche e i requisiti specifici dei singoli documenti rendicontativi sono ulteriormente illustrati nelle sezioni successive delle presenti Linee guida.

Tabella 1 - Documenti rendicontativi Target (fasi)

FASE	DOCUMENTI RENDICONTATIVI	RESPONSABILITÀ
Per gli interventi di <u>nuova costruzione (TAG 025 TER)</u>:		
1.1.1	Relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 “Decreto Requisiti Minimi”, comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante).	Tecnico incaricato per la progettazione dell'intervento.
1.1.2	Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero (verifica ex post).	Tecnico incaricato per la progettazione dell'intervento (fase di progettazione); Direttore dei lavori (fase di esecuzione – fine lavori).
1.1.3	Asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP _{gl,nren}) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero NZEB, Nearly Zero-Energy Building (verifica ex post).	Direttore dei lavori; RUP.
Per gli interventi di <u>ristrutturazione o riqualificazione energetica degli edifici (TAG 026)</u>:		
1.2.1	Relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 “Decreto Requisiti Minimi” comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante) completo di APE ex ante.	Tecnico incaricato per la progettazione dell'intervento.
1.2.2	1.2.2.1 Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione dell'edificio nella sua condizione post operam da cui si evinca il conseguimento della classe energetica minima prevista. 1.2.2.2 In alternativa, in caso di impossibilità di raggiungimento della classe energetica minima prevista: Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare il miglioramento del 30 % derivante da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione).	Tecnico incaricato per la progettazione dell'intervento (fase di progettazione); Direttore dei lavori (fase di esecuzione – fine lavori); RUP.
Per <u>tutte le tipologie di intervento</u> (Nuova costruzione - TAG 025 TER e Ristrutturazione o riqualificazione energetica degli edifici - TAG 026):		

FASE	DOCUMENTI RENDICONTATIVI	RESPONSABILITÀ
2	Certificato di completamento (certificato di collaudo / di verifica di conformità / di regolare esecuzione) rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.	Direttore dei lavori/Collaudatore Soggetto attuatore esterno/delegato (RUP); Operatori Economici; Soggetto attuatore (Regione/PA).
3	Atto aziendale (es. delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS in merito al tag clima attribuito all'Investimento M6C1 I1.1 (Allegato 2 alle presenti Linee guida).	Soggetto attuatore esterno/delegato (Direttore dell'Azienda sanitaria).
4	Relazione di un ingegnere indipendente (in linea con il format di cui all'Allegato 3a) di effettiva entrata in funzione della CdC (omnicomprensiva di personale, arredi ed attrezzature) approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che l'intervento sia in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID) e relativa Check-list di controllo (Allegati 3b e 3c, rispettivamente CdC Hub e CdC Spoke, alle presenti Linee guida). Dovranno inoltre essere prodotti e allegati su ReGiS tutti i documenti indicati nella Check-list di controllo a comprova del rispetto dei requisiti previsti nonché la dichiarazione di assenza di conflitto da parte dell'ingegnere indipendente.	Ingegnere indipendente.
5	Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto attuatore relativa alla documentazione attestante il conseguimento del target come sopra indicata (Certificato di completamento, Relazione di un ingegnere indipendente, Dichiarazione di completamento e entrata in funzione della CdC), con allegato elenco delle CdC attive secondo format (Allegato 4).	Soggetto attuatore (Regione/PA).

Con riferimento alla relazione dell'ingegnere indipendente di cui al **punto b)** degli Operational Arrangements, si forniscono le seguenti istruzioni operative:

1. Caratteristiche della relazione

Le descrizioni dell'Investimento M6C1 I1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona e del relativo target M6C1-3 presenti nell'Allegato alla CID e negli Operational arrangements, da utilizzare quali riferimenti per l'elaborazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente, sono indicate al paragrafo 1 del presente documento.

Ulteriori riferimenti pertinenti in merito alla descrizione dell'investimento e all'identificazione delle caratteristiche e dei requisiti delle CdC ai fini dell'elaborazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente, sono costituiti da:

- Descrizione dell'investimento nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 e 2 sottoscritto nella Regione/PPAA di riferimento e i relativi Allegati al CIS (documenti tecnici vincolanti per i soggetti attuatori), ovvero il Piano Operativo Regionale e gli Action plan.

- [Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”](#) (GU Serie Generale n.144 del 22 giugno 2022). L’art. 1 del DM 77/2022 precisa che *“Il modello per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all’assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico sono individuati, rispettivamente, negli [Allegati 1](#), avente valore descrittivo, e [Allegato 2](#) avente valore prescrittivo, che costituiscono parte integrante del presente decreto”*.
- Eventuali normative regionali attuative del DM 77/2022 e/o contenenti requisiti di accreditamento per le CdC.

Si segnalano inoltre, quali **riferimenti non prescrittivi** per l’identificazione di requisiti e caratteristiche della CdC:

- la **scheda “Investment 1.1: Community Health House to improve territorial health assistance”** presente nell’[Allegato al PNRR](#) trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea;
- il **quaderno dell’Agenas**, [“Documento di indirizzo per il Metaprogetto della Casa di Comunità”](#) - Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor - che definisce, sulla base delle normative esistenti, del quadro esigenziale dei servizi previsti e delle best practices rilevanti, un metaprogetto per supportare le direzioni strategiche, gli uffici tecnici e i progettisti, nella programmazione e progettazione delle CdC;
- il **documento Agenas** [“Linee di indirizzo per l’attuazione del modello organizzativo delle Case della Comunità Hub”](#) (05.04.2024).

Ulteriori indicazioni operative per la redazione della relazione da parte dell’ingegnere indipendente sono fornite nell’**Allegato 1** al presente documento (*“Guida operativa per la redazione della relazione da parte dell’ingegnere indipendente, di cui al meccanismo di verifica CE per il target PNRR M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche”, Investimento: M6C11.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona*).

La relazione dell’ingegnere indipendente deve essere resa sulla base delle risultanze dell’apposita **Check-list di controllo**, in conformità agli **Allegati 3b e 3c** alle presenti Linee guida. Dovranno inoltre essere prodotti e allegati su ReGiS **tutti i documenti indicati nella Check-list di controllo** a comprova del rispetto dei requisiti previsti.

2. Requisito di indipendenza dell’ingegnere incaricato di redigere la relazione

È opportuno chiarire che il requisito dell’indipendenza dell’ingegnere che elabora la relazione fa riferimento alla garanzia di autonomia tecnica e professionale della citata figura e, di conseguenza, all’assenza di ogni forma di vincolo gerarchico, funzionale e finanziario con gli Enti Attuatori della misura in oggetto. Ne discende pertanto che, al fine di soddisfare il requisito dell’indipendenza, l’ingegnere di cui trattasi non dovrebbe avere alcun tipo di vincolo né con i Soggetti Attuatori Delegati (ai sensi dell’articolo 5.2 del CIS), i quali sono diretti responsabili dell’esecuzione dell’investimento in oggetto, né con i Soggetti Attuatori, i quali sono tenuti ad avallare la relazione redatta dal suddetto ingegnere (per analogia *cf.* nota relativa al target M6C1-7 COT dell’UMPNNR del Ministero della Salute prot. n. 616369904 del 27/10/2023).

Tuttavia, qualora Regioni e Province autonome valutassero positivamente la possibilità che l’incarico di stilare la relazione sia conferito ad un ingegnere già presente nella pianta organica di un altro Soggetto attuatore delegato, in ogni caso diverso dal soggetto delegato all’attuazione dello specifico intervento oggetto di verifica e validazione, si ricorda che dovrà essere comunque garantito il rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022 in tema di rendicontazione delle spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane

necessarie all'attuazione dei singoli progetti. Giova inoltre segnalare che una tale scelta potrebbe comportare un maggiore onere amministrativo in sede di verifica e controllo da parte degli Organismi comunitari circa la dimostrazione del requisito di indipendenza e quindi rappresentare elementi di rischio in sede di valutazione dell'effettivo rispetto delle condizioni previste dal succitato meccanismo di verifica. Si ritiene inoltre opportuno sottolineare che il requisito dell'indipendenza, richiesto affinché il professionista garantisca la propria terzietà rispetto al progetto che è chiamato a valutare, sia già di per se presupposto sufficiente ad assicurare l'impossibilità oggettiva da parte del Soggetto Attuatore e/o del Soggetto Attuatore Delegato di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno (di cui all'art. 7, comma 6, punto b) legge 165/2001), in conformità a quanto prescritto dalla citata Circolare MEF-RGS del 18/1/2022 n. 4.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, questa Unità di Missione, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, conviene di indirizzare i soggetti attuatori alla selezione di una figura professionale tecnica e autonoma, che sia dunque esterna ai Soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei progetti e che sia reclutata solo ed esclusivamente con l'obiettivo di redigere la relazione di cui alla succitata lettera b) del meccanismo di verifica.

Per attestare il requisito dell'indipendenza del tecnico che elabora la relazione dovrà essere prodotta e caricata in ReGiS una apposita dichiarazione in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi di quanto disposto ex art. 47 D.P.R. 445/2000 (da allegare insieme alla Relazione e alla Checklist).

3. Indicazioni per la rendicontazione dell'attività svolta dall'ingegnere indipendente

L'attività in oggetto risulta assimilabile a quella del collaudo tecnico-amministrativo e, di conseguenza, può essere inclusa come parte del costo dell'investimento PNRR poiché essenziale alla realizzazione dello stesso.

Alla luce delle caratteristiche degli investimenti riconducibili al target M6C1-3, fatta salva diversa previsione nei rispettivi quadri economici, il costo per l'attività espletata dall'ingegnere indipendente dovrebbe essere inserito nella voce “*Servizi Tecnici*” dei Quadri economici riconducibile all'Investimento M6C1 II.1.

I Soggetti attuatori dovranno allegare gli atti di liquidazione dell'ingegnere indipendente a seconda delle seguenti fattispecie in cui ci si ritrovi:

a) *Relazione espletata da un ingegnere dipendente di Ente terzo rispetto al Soggetto attuatore delegato.*

In tale fattispecie, ribadendo l'ammissibilità della spesa per la remunerazione della prestazione espletata dall'ingegnere “indipendente”, il Soggetto attuatore delegato ha la necessità di sottoscrivere una specifica intesa con l'amministrazione di provenienza dell'ingegnere selezionato per espletare l'attività all'interno dell'orario di lavoro.

Il Soggetto attuatore delegato dovrà quindi rimborsare all'amministrazione di provenienza la quota di “incentivo” (l'attività dell'ingegnere indipendente è assimilata a quella del collaudo tecnico-amministrativo espletata da collaudatori interni e pertanto rientra nell'ambito degli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016) dovuta per la prestazione ricevuta, andando ad alimentare il fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

b) *Relazione espletata dall'ingegnere indipendente che agisce in qualità di libero professionista.*

Ai fini rendicontativi la documentazione contabile necessaria, è quella atta a comprovare la spesa effettivamente sostenuta per la prestazione ricevuta, ossia l'evidenza del pagamento a favore del professionista a fronte della specifica fattura presentata. Si precisa che nel caso in cui il professionista sia dipendente di altra amministrazione pubblica dovrà essere acquisita e caricata su ReGiS anche l'apposita autorizzazione dall'amministrazione di provenienza.

Con riferimento al **punto c)** degli Operational Arrangements, relativo al rispetto del TAG Clima, si forniscono le seguenti istruzioni operative:

1. Nuova costruzione (TAG 025 TER)

Nel caso di nuova costruzione (TAG 025 TER) la dimostrazione dell'obiettivo sarà coerente con quanto disposto dalla nota 5 dell'allegato VI del Regolamento (EU) 2021/241: *domanda energetica primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (edifici a energia quasi zero NZeb, secondo direttive nazionali)*. La documentazione tecnica da allegare in questo caso è rappresentata da:

- **Relazione tecnica di progetto** redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 “Decreto Requisiti Minimi”, comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (**verifica ex ante**) (cfr. fase 1.1.1 della Tabella 1);
- **Attestazione di prestazione energetica (APE)** “as built” rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero (**verifica ex post**) (cfr. fase 1.1.2 della Tabella 1);
- **Asseverazione di soggetto abilitato (certificatore energetico)** attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP_{gl,nren}) dell'edificio è **almeno del 20 % inferiore** alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero NZEB, Nearly Zero-Energy Building (**verifica ex post**) (cfr. fase 1.1.3 della Tabella 1).

2. Ristrutturazione o riqualificazione energetica degli edifici (TAG 026)

Nel caso di ristrutturazione o riqualificazione energetica degli edifici (TAG 026), la documentazione tecnica da allegare è rappresentata da:

- **Relazione tecnica di progetto** redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 “Decreto Requisiti Minimi” comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (**verifica ex ante**) completo di **APE ex ante** (cfr. fase 1.2.1 della Tabella 1);
- **Attestazione di prestazione energetica (APE)** rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione dell'edificio nella sua condizione post operam, da cui si evinca il conseguimento della classe energetica minima prevista (**verifica ex post**) (cfr. fase 1.2.2.1 della Tabella 1).

In caso di **impossibilità di raggiungimento della classe energetica minima prevista**, in alternativa l'intervento deve consentire un risparmio nel fabbisogno di energia primaria globale (EP_{gl,tot}) almeno pari al 30% rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l'intervento. In queste casistiche occorrerà allegare, oltre alla Relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 “Decreto Requisiti Minimi” comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante) completo di APE ex ante (cfr. fase 1.2.1 della Tabella 1), al posto dell'APE (verifica ex post):

- **Attestazione di prestazione energetica (APE)** rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare il miglioramento del 30% derivante da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione) (cfr. fase 1.2.2.2 della Tabella 1).

4. Ulteriore documentazione rendicontativa ReGiS

La documentazione relativa ad atti e procedure propedeutiche al soddisfacente raggiungimento del target, ivi inclusa la documentazione relativa all'iter progettuale, deve essere regolarmente caricata e mantenuta sulla piattaforma ReGIS nelle rispettive fasi all'interno della Tile “Iter di progetto”. A titolo esemplificativo e ove di pertinenza, si riportano in elenco esempi documentali quali:

- Delibera di approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

- Delibera/atto di approvazione del progetto con allegati (minimo: Layout di Progetto, Cronoprogramma, Elenco Prezzi/Computo Metrico, Quadro Economico);
- Delibera rilascio dei pareri permessi e/o documentazione relativa alla chiusura della Conferenza di Servizi (CdS) ove previsto come occorrente;
- Atti di Gara;
- Attestazione delle procedure di Gara per ogni CIG (da compilare in ReGiS);
- Atto di aggiudicazione;
- Contratto stipulato con allegati (minimo: Calcolo Parcella, Layout di Progetto, Cronoprogramma, Elenco Prezzi/Computo Metrico, Quadro Economico);
- Verbale di consegna dell'avvio dei lavori e verbale di fine lavori;
- Atti di collaudo per regolare esecuzione delle opere edili ed impiantistiche;
- Verifiche di conformità relative alle componenti software;
- Atti di collaudo Beni e Servizi;
- Attestazione energetica.

A completamento del set informativo previsto dal meccanismo di verifica del target M6C1-3, dovrà essere prodotta una **dichiarazione, a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati**, come da format di cui all'**Allegato 2** (cfr. fase 3 della Tabella 1), nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS in merito al *tag clima* attribuito all'Investimento M6C1 I1.1.

Dovrà inoltre essere allegato sulla piattaforma ReGiS l'**atto di approvazione, inteso quale delibera/determina di presa d'atto della documentazione precedentemente illustrata** (Atto di collaudo, Relazione dell'ingegnere indipendente, Dichiarazione di completamento e operatività della CdC, attestazioni e relazioni relative al tag per il sostegno climatico), attestante il conseguimento del target (cfr. fase 5 della Tabella 1).

5. Indicazioni per la rendicontazione dei TAG 025ter e 026

Nella Missione 6 del PNRR, l'investimento M6C1I1.01 Case della Comunità e presa in carico della persona contribuisce agli **obiettivi climatici** ed è collegato ai campi di intervento **025ter**: "*Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico*" e **026**: "*Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno*" sulla base della metodologia di controllo del clima di cui all'Allegato VI del regolamento (UE) 2021/241. Entrambi i campi di intervento presentano un coefficiente di sostegno agli obiettivi climatici pari al 40%.

Per l'investimento M6C1I1.01 il contributo agli obiettivi climatici è **espressamente previsto come elemento oggetto di prova per la valutazione del raggiungimento del target all'interno della Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) e negli Operational Arrangements (OA)²**.

² In particolare nella descrizione del Target UE M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" relativo all'investimento M6C1I1.01 presente nell'Allegato alla CID, si prevede che "*almeno il 50 % del sostegno dell'RRF per i costi di investimento deve essere destinato alla costruzione di nuovi edifici (campo d'intervento 025 ter), conformemente ai requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241, o alla ristrutturazione di edifici (campo d'intervento 026)*". Negli Operational Arrangements è inoltre indicato "*Reporting of "green" expenditure incurred with respect to TAG 025ter and 026 in the amount of a minimum of 400 million euros, equivalent to 40% of 1 billion euros tagged, corresponding to the climate contribution provided for the aforementioned tags*".

Alla luce delle disposizioni sopra richiamate, il sostegno agli obiettivi climatici dei singoli progetti finanziati per l'investimento M6C1I1.01, deve essere comprovato da parte dei Soggetti attuatori mediante le **evidenze documentali idonee a giustificare il soddisfacimento del target M6C1-3**, in conformità a quanto previsto nel Meccanismo di Verifica definito negli OA, secondo le modalità illustrate nelle presenti Linee guida.

In particolare, nell'ambito di tali evidenze documentali, la già richiamata **“Relazione dell'ingegnere indipendente”** dovrà attestare, **a conclusione dell'intervento, la completezza e la conformità dei documenti rendicontativi rispetto alle condizionalità stabilite negli OA.**

La **Dichiarazione di completamento e operatività della Casa della Comunità** (Allegato 2 alle presenti Linee guida) e la **Relazione dell'ingegnere indipendente costituiscono i documenti rendicontativi idonei ad attestare la “green” expenditure incurred with respect to TAG 025ter and 026**. Non è quindi necessario 'taggare' come green le singole spese dei progetti mediante ulteriori documenti o atti di contabilizzazione a carico dei Soggetti Attuatori. Sarà necessario, quindi, salvo diversa successiva indicazione della Commissione Europea, dare evidenza del **finanziamento RRF** nella Dichiarazione di completamento e operatività della Casa della Comunità (Allegato 2 alle presenti Linee guida) e all'interno della Relazione dell'ingegnere indipendente (attraverso le check-list Allegati 3b e 3c alle presenti Linee guida). L'importo RRF indicato sarà utilizzato come base di calcolo per la quantificazione dei costi da taggare per i singoli interventi.

Si sottolinea infine la necessità di **assicurare il rispetto delle quote di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate a livello regionale/provinciale per i campi d'intervento 025 TER (costruzione di nuovi edifici) e 026 (ristrutturazione di edifici)**, in conformità a quanto indicato negli Action Plan allegati ai CIS (tabella **“Dimensione green e Dimensione digital”**) o eventualmente in coerenza con successive rimodulazioni.

6. Istruzioni operative per la predisposizione e il caricamento sulla piattaforma ReGiS dei documenti necessari per attestare il raggiungimento del target M6C2-6

6.1 Indicazioni operative per la denominazione dei file e il caricamento in ReGiS

Ciascun Soggetto attuatore, dovrà denominare i file relativi ai documenti rendicontativi come segue:

Nel caso di **nuova costruzione (TAG 025 TER)**:

1.1.1 Relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 “Decreto Requisiti Minimi”, comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante):

“1.1.1_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “1.1.1.a_CUP_CdC_Regione”, ecc.
ESEMPIO: “1.1.1_G17H21038710006_CdC_Abruzzo”

1.1.2 Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero (verifica ex post):

“1.1.2_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “1.1.2.a_CUP_CdC_Regione”, ecc.

1.1.3 Asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP_{gl,nren}) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero NZEB, Nearly Zero-Energy Building (verifica ex post):

“1.1.3_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “1.1.3.a_CUP_CdC_Regione”, ecc.

Nel caso di **ristrutturazione o riqualificazione energetica degli edifici (TAG 026)**:

1.2.1 Relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 “Decreto Requisiti Minimi” comprovante il conseguimento dei requisiti di efficienza energetica in esso stabiliti (verifica ex ante) completo di APE ex ante:

“1.2.1_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “1.2.1.a_CUP_CdC_Regione”, ecc.

1.2.2.1 Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione dell'edificio nella sua condizione post operam da cui si evinca il conseguimento della classe energetica minima prevista:

“1.2.2.1_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “1.2.2.1.a_CUP_CdC_Regione”, ecc.

In caso di impossibilità di raggiungimento della classe energetica minima prevista:

1.2.2.2 Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare il miglioramento del 30 % derivante da un'effettiva riduzione del fabbisogno di energia primaria (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione):

“1.2.2.2_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “1.2.2.1.a_CUP_CdC_Regione”, ecc.

Per tutte le tipologie di intervento (*Nuova costruzione - TAG 025 TER e Ristrutturazione o riqualificazione energetica degli edifici - TAG 026*):

2. Certificato di completamento (certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori e/o di verifica di conformità della fornitura) rilasciato in conformità alla legislazione nazionale vigente:

“2_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “2.1_CUP_CdC_Regione”, ecc.

3. Atto aziendale (es. delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il CIS in merito al tag clima attribuito all'Investimento M6C1 I1.1 (Allegato 2 alle presenti Linee guida).

“3_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “3.1_CUP_CdC_Regione”, ecc.

4. Relazione di un ingegnere indipendente (format di cui all'Allegato 3a) di effettiva entrata in funzione della CdC (omnicomprensiva di personale, arredi ed attrezzature) approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che l'intervento sia in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID) Check-list di controllo (Allegati 3b e 3c alle presenti Linee guida) e relativi allegati richiamati nella Checklist, tra cui la dichiarazione di assenza di conflitto:

“4_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “4.1_CUP_CdC_Regione”, ecc.

5. Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto attuatore relativa alla documentazione attestante il conseguimento del target come sopra indicata (Certificato di completamento, Relazione di un ingegnere indipendente, Dichiarazione di completamento e entrata in funzione della CdC, attestazioni e relazioni relative al tag clima), con allegato elenco delle CdC attive (format Allegato 4).

“5_CUP_CdC_Regione”, nel caso di più documenti “5.1_CUP_CdC_Regione”, ecc.

All'interno dell'atto finale di cui al precedente punto 5, dovrà essere data evidenza anche dell'avvenuto aggiornamento delle anagrafiche in NSIS attraverso il **modello STS.11 delle strutture attivate** in conformità con quanto previsto dal DM 22 dicembre 2023 “*Variatione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie*” e delle codifiche NSIS associate a ciascun CUP oggetto di rendicontazione. Il codice STS-11, si ricorda dover consistere in un codice di 12 cifre (codice Regione di 3 cifre + codice ASL di 3 cifre + codice Struttura di 6 cifre).

I file relativi alla suddetta documentazione, devono essere caricati nel sistema informativo ReGiS all'interno della **sezione relativa all'indicatore target T0105 associato a ciascun CUP**, ferma restando la necessità di caricare i documenti, tra cui anche la documentazione relativa ad atti/procedure propedeutici al soddisfacente

raggiungimento del target oggetto di rendicontazione (come indicato al par. 4), all'interno delle specifiche fasi procedurali nella sezione "Iter di progetto" in ReGiS.

Nei casi vi siano allegati riferiti a più CUP - come, ad esempio, potrebbe essere per la Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto Attuatore - tali allegati dovranno essere caricati singolarmente in corrispondenza di ciascun CUP interessato, tante volte quanti sono i progetti ai quali tale documentazione si riferisce.

Si invitano i soggetti attuatori che abbiano già completato il caricamento documentale su ReGiS relativo al target M6C1-3, a procedere nuovamente al caricamento della documentazione, seguendo le indicazioni puntuali aggiornate contenute nel presente documento.

Si comunica che sono in corso con la Commissione Europea interlocuzioni rispetto al set documentale necessario per la rendicontazione del Target e che potranno, pertanto, seguire ulteriori richieste integrative come anche la richiesta di invio di atti extra sistema.

6.2 Requisiti formali richiesti per gli atti/documenti rendicontativi

È richiesto che i documenti/atti caricati sul sistema ReGiS, ai fini della rendicontazione del target alla Commissione europea, rispettino i seguenti requisiti tecnici e formali:

- Tutti i documenti attestanti il target devono avere come evidenza il riferimento al CUP.
- I format trasmessi, allegati alle Linee Guida, nonché al presente documento, sono da intendersi non modificabili ma solo compilabili nelle parti richieste.
- I firmatari dei documenti devono essere persone giuridicamente autorizzate alla sottoscrizione in base al ruolo e alle responsabilità ricoperte all'interno dell'organizzazione (conformemente a quanto indicato nella tabella di cui al par.3).
- I documenti devono essere **preferibilmente** sottoscritti con firma digitale grafica in formato PAdES con estensione .pdf.
Nel caso di utilizzo di formato CAdES con estensione "p7m", è necessario caricare a corredo del documento un unico file PDF contenente il documento stesso e il relativo rapporto di verifica della firma; tale nuovo documento dovrà essere denominato aggiungendo alla denominazione del file il suffisso _bis (ESEMPIO: "1.1.1_G17H21038710006_CdC_Abruzzo_bis").
- La firma autografa o olografa può ritenersi valida solo qualora sia accompagnata dal documento di identità del sottoscrittore.
- Le delibere/determina di presa d'atto del soggetto attuatore e le delibere aziendali devono essere pubblicate oppure debitamente firmate.

Si raccomanda l'utilizzo dei loghi PNRR ove opportuno, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, la presenza dei loghi PNRR Salute è obbligatoria per l' "Atto aziendale (es. delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati" (come da format di cui all'Allegato 2), mentre per gli altri documenti è facoltativa, fermo restando quanto previsto dalle "Linee Guida per l'utilizzo dei loghi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, Missione 6 Salute, per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori e beneficiari" ([link](#)).

6.3 Comunicazione della conclusione parziale/finale della fase di caricamento documentale ai fini del raggiungimento del Target

I Soggetti Attuatori, al completamento della tempestiva attività di caricamento su ReGiS della documentazione specificata nei paragrafi precedenti, per tutti i CUP di competenza per i quali si è concluso l'iter con atto regionale/provinciale, sono tenuti a inviare **una PEC indirizzata alla UMPNRR Salute**

(pnrr@postacert.sanita.it), nonché alle **email degli Uffici** (coordinamento.missione6salute@sanita.it; monitoraggio.missione6salute@sanita.it; rendicontazione.missione6salute@sanita.it). La comunicazione dovrà **attestare la conclusione parziale o totale della fase di caricamento documentale relativa alla rendicontazione dei CUP afferenti il target M6C1-3.**

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di scarico e controllo massivo della documentazione da parte dell'UMPNNR Salute, **i Soggetti attuatori devono procedere, per i progetti progressivamente completati, al tempestivo caricamento su ReGiS della documentazione rendicontativa e alla trasmissione delle suddette comunicazioni, nel rispetto delle scadenze previste dai Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) sottoscritti o rimodulati, seguendo le seguenti “finestre” temporali di riferimento:**

- **31/09/2025**, per i progetti completati **entro il 31/07/2025**;
- **31/01/2026**, per i progetti completati **tra il 01/08/2025 e il 30/11/2025**;
- **31/05/2026**, per i progetti completati **oltre il 01/12/2024**.

Alla comunicazione via pec che **attesta la conclusione parziale/totale della fase di caricamento documentale**, dovrà essere allegata la **sola Delibera o determina di presa d'atto del Soggetto attuatore** (di cui alla fase 5 della tabella 1 riportata al par. 3) accompagnata dall'**elenco in excel delle CdC attive** attraverso il template allegato (**Allegato 4**), riferita a tutti i **CUP di competenza della Regione/PPAA oggetto di rendicontazione per la specifica finestra temporale.**

Nella trasmissione della **comunicazione finale, relativa all'ultima finestra temporale** (entro il 31/05/2026), si chiede di riallegare anche la/e **Delibera/e o determina/e di presa d'atto del Soggetto attuatore precedentemente adottate e relativi excel di accompagnamento con l'elenco delle CdC attivate**, salvo i casi in cui non si preveda una Delibera finale riepilogativa insieme ad un unico file excel di sintesi contenente tutte le CdC attive.

Si chiede infine ai Soggetti attuatori, prima della comunicazione all'UMPNNR, di verificare che **l'inserimento su ReGiS da parte dei RUP di un valore realizzato pari a 1 per l'indicatore target** associato al singolo CUP (**T0105**), avvenga **solo una volta che sia stato completato il corretto caricamento di tutta la documentazione**, come indicato nel presente documento.

Si ricorda che la verifica di completamento e operatività dell'intervento con conseguente erogazione dei servizi, è suscettibile di verifiche in loco da parte dell'UMPNNR e della Commissione Europea.

Allegati

- **Allegato 1** - Guida operativa per la redazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente;
- **Allegato 2** - Dichiarazione completamento e operatività della Casa della Comunità;
- **Allegato 3** – Format Relazione ingegnere indipendente (3a); Check list CDC HUB (3b); Check list CDC Spoke (3c);
- **Allegato 4** - Format Elenco CDC attive (da allegare all'atto regionale).